

COPIA
PER IL SETTORE
COPIA CONFORME
ALL'ORIGINALE



PROVINCIA DI MACERATA

Decreto Presidenziale

N. 31 Del 21-02-2019

Oggetto:	COMUNE DI CAMERINO VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. IN LOCALITA' LE CALVIE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA L.R. 25/2017 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 E S.M.I. ARTT. 15 E 30 CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 27/2/2019 - FORMULAZIONE OSSERVAZIONI I.E.
----------	--

IL PRESIDENTE

assistito dal Segretario Generale DOTT. SILVANO MARCHEGIANI.

Proposta n. 38

Decreto Presidenziale n. 31

Oggetto: **COMUNE DI CAMERINO VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. IN LOCALITA' LE CALVIE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA L.R. 25/2017 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 E S.M.I. ARTT. 15 E 30 CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 27/2/2019 - FORMULAZIONE OSSERVAZIONI I.E.**

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

È stata esaminata per quanto di competenza, ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.R. 25/2017 e dell'art. 30 comma 3 della L.R. 34/1992, la documentazione relativa all'oggetto, trasmessa dal Comune di Camerino con nota prot.2661 del 7/2/2019, pervenuta in pari data con prot. n. 3531.

Premesso che:

- il Comune di Camerino è attualmente dotato di un Piano Regolatore adeguato al P.P.A.R., approvato con Delibera Giunta Provinciale n. 148 del 4/5/1999, e successivamente sottoposto a diverse varianti parziali che ne hanno determinato la configurazione attuale;
- la L.R. 2 Agosto 2017 n.25 disciplina una specifica procedura di variante ai Piani Regolatori Generali per interventi connessi agli eventi sismici del 2016, da approvare in via definitiva dal Comune ai sensi del comma 5 dell'articolo 15 della L.R. 34/92 e s.m.i.;
- con nota prot.2661 del 7/2/2019, pervenuta in pari data con prot. n. 3531, il Comune di Camerino ha convocato, ai sensi dell'articolo 2 comma 2 della L.R. 25/2017, conferenza dei servizi decisoria per il giorno 27/2/2019, preliminarmente all'adozione della variante in argomento;

Visto che alla richiesta è stata allegata la seguente documentazione:

- Tavola R Relazione illustrativa;
- Tavola 01 Inquadramento generale
- Tavola 02 Verifica PTC
- Tavola 03 verifica PPAR – Tavola generale dei vincoli
- Tavola 04 Raffronto PRG vigente e variante
- Tavola 05 Rilievo stato attuale Planimetria, sezioni e documentazione fotografica
- Tavola 06 Scheda progetto Planivolumetrico, sezioni e dati quantitativi
- Rapporto preliminare VAS;
- Elaborato G Indagini geologiche di fattibilità - Compatibilità geomorfologica – Compatibilità e invarianza idraulica

Accertato che la variante ha le seguenti finalità e contenuti:

La variante è finalizzata a consentire l'ampliamento di un'attività ricettiva e di ristorazione esistente in Località Le Calvie, attraverso la realizzazione di servizi annessi

e di un nuovo albergo.

L'area oggetto di variante ha una superficie pari a mq. 12.900, è individuata catastalmente al Foglio 26, con le Particelle 54, 218, porz. 41, 214 e 216, è ubicata in località Le Calvie e confina con la strada comunale che collega il centro abitato con la frazione di Sellano. Attualmente nel fabbricato esistente nell'area risulta insediata un'attività turistico-ricettiva adibita a soggiorno, ristoro e degustazione.

L'area è classificata nel vigente P.R.G. in parte come Zona Agricola di Interesse Paesistico e di Salvaguardia Ambientale di cui all'art. 29 delle NTA del PRG che ammette alcune trasformazioni ed edificazioni connesse all'attività agricola, ed in parte, nel lato prospiciente la strada comunale, come Zona Agricola di Rispetto Stradale e Ambientale di cui all'articolo 30 delle NTA, dove non sono consentite nuove edificazioni. Inoltre si precisa che in virtù del combinato disposto dell'articolo 11 del PRG e della nota contenuta nelle tavole di vincolo 11/a e 11/b la strada è di tipo panoramico e pertanto la relativa fascia di rispetto è aumentata del 50% rispetto alle distanze disposte dal D.M. 1404/1968 ed è pari a mt.30 (vedi Tav. 04 della presente variante - Rif. Tav. 1° del vigente PRG).

La variante al P.R.G. prevede:

- modifica della destinazione urbanistica del lotto appositamente individuato, che in parte si sovrappone alla Zona Agricola di Rispetto Stradale e Ambientale che viene comunque mantenuta, in "Zona per attrezzature Ricettive e di Ristoro" di cui all'articolo 17 delle N.T.A. del PRG. La sovrapposizione delle due zonizzazioni fa sì che l'area interna alla fascia di rispetto stradale, per se non edificabile, contribuisca al calcolo dell'indice di fabbricabilità;
- modifica dell'articolo 17 delle N.T.A. del P.R.G. inerente appunto, all'interno delle zone per attrezzature d'uso e/o di interesse comune, alle Zone per attrezzature ricettive e di ristoro, mediante l'inserimento:
 - a. di un ulteriore comma di carattere generale che recita "Per esigenze volte al contenimento dei consumi energetici e alla realizzazione degli impianti compresi quelli di climatizzazione, l'altezza massima degli edifici destinati ad alberghi può essere derogata fino ad un massimo di ml. 11,00 computata con esclusione delle altezze degli interrati o dei seminterrati come definiti dal Regolamento Edilizio Comunale".
 - b. della Prescrizione particolare riferita all'area oggetto di variante così formulata:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI

(Attrezzature ricettive e di ristoro in località "Le Calvie - Villa Fornari")

L'attuazione avviene mediante intervento edilizio diretto secondo quanto indicato nella scheda-progetto di dettaglio. Assumono carattere prescrittivo:

- il limite edificabile indicato nella scheda progetto entro il quale gli interventi edilizi dovranno essere realizzati;
- il limite della fascia di rispetto stradale dove non sono consentite edificazioni fuori terra al di sopra del terreno naturale;
- la capacità insediativa prevista nella scheda-progetto.

Non hanno carattere prescrittivo le sagome degli edifici individuati nella scheda-progetto che sono da considerarsi indicative.

Allo scopo di rendere più celere l'attuazione degli interventi edilizi, la variante è corredata da una scheda-progetto di dettaglio (Tavola 06) dove sono indicati tutti i corpi di fabbrica, esistenti e di progetto oltre che, con carattere prescrittivo:

- il limite delle aree edificabili;

- il limite della fascia di rispetto stradale (strade panoramiche) dove non sono consentite edificazioni al di sopra del terreno naturale;
- la volumetria insediabile. Per questo punto si precisa che nella scheda progetto la volumetria insediabile secondo l'articolo 17 delle NTA del PRG è indicata pari a mq $12.900 \times If 3,00 \text{ mc/mq} = \text{mc } 38.700$ (tabella dati quantitativi) e che sono previsti interventi per una volumetria pari a 16.000 mc (tabella dati quantitativi interventi previsti). Al fine di evitare fraintendimenti è bene che nella scheda progetto sia chiaramente indicato che la volumetria massima edificabile è pari a 16.000 mc.

Le sagome degli edifici individuati nella scheda-progetto sono da considerarsi indicativi.

L'attuazione avviene attraverso intervento diretto, con una progettazione complessiva che prevede anche la sistemazione dell'area.

In particolare si intendono realizzare i seguenti interventi:

1. ampliamento dell'attività di ristorazione;
2. realizzazione di un nuovo albergo per una capienza di circa 35 camere;
3. realizzazione di strutture per le attività all'aria aperta;
4. realizzazione di una piscina.

OSSERVAZIONI:

Prima dell'adozione della variante i contenuti della relazione illustrativa vanno rettificati alla pagina 10 dove, si suppone a causa di un refuso, si parla dell'insediamento di un plesso scolastico da ricostruire a seguito degli eventi sismici del 2016.

Nella scheda progetto va chiaramente indicato che la volumetria massima edificabile è pari a 16.000 mc.

La prescrizione particolare inserita nell'articolo 17 delle nta del PRG va integrata con la seguente indicazione:

-eventuali costruzioni entro terra interne alla fascia di rispetto stradale potranno essere attuate solo dietro acquisizione di parere favorevole dell'Ente proprietario della strada;

Verificato che rispetto ai piani sovraordinati ed alla normativa di settore si ha la seguente situazione:

Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.) Il Piano Regolatore del Comune di Camerino è già adeguato al P.P.A.R. Dalla visione delle tavole 04/3 - 04/4 - 04/5, di trasposizione attiva degli ambiti di tutela del P.R.G. adeguato al P.P.A.R., si rileva che l'area è libera da tutele. Fa eccezione la presenza della strada panoramica con associata la fascia di rispetto pari a mt.30, fascia che in conformità ai dettami del PPAR e del DM 1404/1968 non viene interessata da edificazioni.

Piano di Inquadramento Territoriale (P.I.T.): Rispetto al Piano di Inquadramento Territoriale della Regione Marche la modifica è ininfluente;

Piano Territoriale di Coordinamento provinciale (P.T.C.) Il P.R.G. di Camerino non è adeguato al P.T.C. Dalla visione delle tavole En3a e En3b relative agli ambiti prescrittivi del sistema ambientale si rileva che l'area in argomento è parzialmente interessata dalla categoria dei boschi residui (art. 31.1 NTA PTC). Nella relazione illustrativa si indica che da rilievo diretto effettuato è stata constatata l'effettiva inesistenza di tale categoria, come si rileva anche dalla foto aerea (vedi tavola 1 inquadramento generale).

Per quanto riguarda le direttive e gli indirizzi del PTC nella relazione illustrativa si svolge una disamina degli stessi, le cui conclusioni sono condivise dall'ufficio, che porta ad affermare la conformità dell'intervento rispetto al Piano Provinciale. In particolare si precisa che rispetto al sistema ambientale la variante si pone in conformità

con le disposizioni relative all'area collinare di micro connessione (art. 10.2.6 NTA PTC) e con l'indirizzo specifico di cui all'articolo 19.5 in quanto l'intervento è collocato in una porzione di territorio agricolo antropizzato e la sua attuazione è subordinata ad una serie di interventi compensativi atti a conseguire il mantenimento e lo sviluppo della biodiversità ed il recupero e potenziamento della vegetazione esistente. Con riferimento al sistema insediativo il territorio comunale di Camerino ricade quasi interamente nel "Sistema della sinclinale di Camerino" (art. 34.5 NTA PTC) e la variante non contrasta con l'indirizzo specifico di cui all'articolo art. 41.5.1 delle nta del PTC. Inoltre, rispetto al sistema socio-economico l'intero territorio comunale di Camerino fa parte del "Contesto della Sinclinale" (art.45.2 nta del PTC), e la modifica attua le direttive di sviluppo di cui all'articolo 53 del PTC in quanto incentiva un intervento di sviluppo contenuto di un insediamento produttivo ubicato in zona agricola. Infine, rispetto al Progetto intersettoriale integrato delle reti, non contrasta con le disposizioni dell'articolo 74 relativo all'ambito territoriale di progetto n. 10 "Tratto locale Matelica/Muccia della connessione regionale pedemontana".

OSSERVAZIONI: le misure di mitigazione previste nel rapporto preliminare vanno indicate come prescrittive nella scheda progetto e/o nella norma tecnica.

A titolo esaustivo si fa presente che la variante, secondo le disposizioni del comma 3 articolo 2 della L.R. 25/2017, può derogare, alle previsioni dei piani territoriali di coordinamento provinciali (P.T.C.), al Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), nonché al piano di inquadramento territoriale (P.I.T.). Nel caso in oggetto la necessità di deroga non sussiste ponendosi la variante in conformità con tali Piani sovraordinati.

Piano di Assetto Idrogeologico della Regione Marche (P.A.I.): l'area di variante non è interessata da perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico vigente (Delibera di Consiglio Regionale n.116 del 21.01.2004) e del Piano adottato dall'Autorità di Bacino con delibera di Comitato Istituzionale n. 68 del 08/08/2016 e con misure di salvaguardia approvate con D.G.R.M. n.982 del 8/8/2016 (aggiornamento 2016).

Rete Ecologica Marchigiana R.E.M.: L'area in esame è ricompresa nella Unità ecologico-funzionale (U.E.F.) n. 62 "Sinclinale Fabriano - Camerino", il cui obiettivo generale è il rafforzamento delle connessioni trasversali potenziando gli elementi naturali presenti. Si precisa che l'area è esterna all'area di approfondimento del "Macro progetto Pedemontana tra Fabriano e Muccia: Fondovalle dell'Esino - Colline di Camerino - Sinclinale di Camerino".

La relazione e il rapporto preliminare evidenziano che la variante al P.R.G. è compatibile con le esigenze di conservazione della biodiversità che la R.E.M. si prefigge in quanto: "Dal rilievo diretto, l'area risulta limitrofa ad un sistema agricolo di tipo intensivo, dovei terreni adiacenti all'attività sono coltivati con seminativi vari. All'interno dell'area è presente una zona verde con una scarsa presenza di elementi arborei che hanno una, seppure minima, funzione ecologica nella salvaguardia della biodiversità. In coerenza con le strategie derivanti dall'analisi SWOT, proposte dal progetto REM, nell'area in variante sarà potenziata la parte di verde nel lato Nord verso la strada comunale con opere di mitigazione ambientale così da ridurre l'impatto con l'asse

viario. Inoltre verranno incrementati gli elementi arborei presenti con alberature autoctone in modo da rafforzare le connessioni con gli elementi strutturanti della rete ecologica".

DPR 08/09/97, N. 357 la variante non interferisce con le aree SIC e ZPS.

R.D. 30/12/1923 n. 3267: le aree di variante non sono soggette a vincolo idrogeologico.

D. Lgs. 42/2004: L'area di variante non è vincolata ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

DM 02/04/1968, n°1444: Rispetto alla dotazione di standards la modifica proposta è conforme al DM. 1444/1968 per quanto riguarda la dotazione di parcheggio. Nella scheda progetto infatti viene dimostrato il rispetto del parametro di 40 mq/100mq di SUL, svolto però limitatamente alla volumetria esistente e di progetto. Nulla si dice invece per la dotazione di verde, anch'esso da reperire, secondo il DM citato, nella quantità di 40 mq/100mq di SUL.

OSSERVAZIONI: Prima dell'adozione della variante dovrà essere dimostrata la possibilità di reperire anche la dotazione standard di verde pubblico nella quantità di 40 mq ogni 100 mq di SUL esistente e da edificare o, in alternativa, il Comune dovrà valutare l'opportunità di attivare l'istituto della monetizzazione.

Legge Regionale n. 28/2001: Il comune di Camerino è dotato del Piano di Classificazione Acustica approvato in origine con delibera del Consiglio Comunale n.62 del 28/9/2006. Nella relazione illustrativa si indica che la variante risulta coerente con tale Piano in quanto l'area in oggetto si trova in classe 2 "Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale", riferita alle aree urbane interessate da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali e assenza di attività industriali e artigianali.

Legge Regionale n. 22 del 23/11/2011 - Norme in materia di riqualificazione urbanistica sostenibile e assetto idrogeologico - Le disposizioni di cui alla lettera a) comma 1 dell'articolo 11 non sono applicabili alla presente variante per espressa disposizione del comma 6 articolo 2 della LR 25/2017. Per completezza si indica che l'intervento è conforme rispetto alla L.R. 22/2011 articolo 11 comma 3 in quanto costituisce ampliamento di un'attività produttiva esistente in area contigua a quella già edificata.

Circa la compatibilità idraulica delle trasformazioni, si rimanda al parere di competenza dalla Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Macerata. Lo stesso dicasi per la verifica di compatibilità geomorfologica della trasformazione proposta.

Dato atto che rispetto all'istituto della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) l'intervento proposto è soggetto alla procedura di verifica di assoggettabilità a VAS facente capo al Comune quale autorità competente. Questa Provincia, quale soggetto competente in materia ambientale, valutato il rapporto preliminare ritiene che dalla presente modifica non possano derivare impatti significativi sull'ambiente a condizione che siano adottate le misure per la sostenibilità ambientale dell'intervento indicate per i singoli temi ambientali.

Accertato che dalla lettura della relazione illustrativa emerge che la modifica proposta rientra nel campo di applicazione della L.R. 2 Agosto 2017 n.25 articolo 1 in quanto inerisce l'ampliamento di una struttura ricettiva esistente che andrà a sopperire alla carenza di attività produttive similari, ubicate precedentemente al sisma 2016 un po' in tutto il territorio comunale, che hanno subito danni tali da dover essere chiuse o delocalizzate. La variante in oggetto, andando a potenziare l'offerta ricettiva e ricreativa, ossia una delle attività che possono fungere da volano per la ripresa economica nel territorio comunale, oltre che per il benessere e lo svago delle persone, contribuisce alla ripresa delle normali condizioni di vita delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016.

Dato atto che la Provincia, ai sensi dell'articolo 2 comma 3 della LR 25/2017 nella conferenza dei servizi prevista dalla stessa LR formula le osservazioni di cui all'art. 30 comma 3 della L.R. 34/92;

Rilevato che dagli elaborati trasmessi emerge la necessità di formulare osservazioni in

merito alla variante in oggetto, secondo quanto sopra descritto;

Viste e richiamate:

- la legge urbanistica 17/08/1942, n°1150 e successive modificazioni;
- la legge regionale 2/08/2017, N°25, recante disposizioni urgenti per la semplificazione e l'accelerazione degli interventi di ricostruzione conseguenti agli eventi sismici del 2016;
- la legge regionale 5/08/1992, N°34, così come modificata dalla L.R. n°19/2001;
- la Legge 28 febbraio 1985, n°47, art.24;
- i contenuti del P.P.A.R. e del P.T.C.

SI PROPONE, pertanto, di DECRETARE quanto segue :

I) DI FORMULARE, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge Regionale 2/8/2017 n.25 e dell'art.30 della Legge Regionale 05/08/1992 n.34, le seguenti osservazioni alla variante parziale al vigente P.R.G. del Comune Camerino di cui all'articolo 15 comma 5 della L.R. 34/92 per l'ampliamento di una struttura ricettiva in località Le Calvie, fatto salvo il parere favorevole della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Macerata:

1. Prima dell'adozione della variante i contenuti della relazione illustrativa vanno rettificati alla pagina 10 dove, si suppone a causa di un refuso, si parla dell'insediamento di un plesso scolastico da ricostruire a seguito degli eventi sismici del 2016.
 2. La prescrizione particolare inserita nell'articolo 17 delle nta del PRG va integrata con la seguente indicazione:
- eventuali costruzioni entro terra interne alla fascia di rispetto stradale potranno essere attuate solo dietro acquisizione di parere favorevole dell'Ente proprietario della strada;
 - 3. Nella scheda progetto va chiaramente indicato che la volumetria massima edificabile è pari a 16.000 mc.
 - 4. Le misure di mitigazione previste nel rapporto preliminare vanno indicate come prescrittive nella scheda progetto e/o nella norma tecnica;
 - 5. Prima dell'adozione della variante dovrà essere dimostrata la possibilità di reperire anche la dotazione standard di verde pubblico nella quantità di 40 mq ogni 100 mq di SUL esistente e da edificare o, in alternativa, il Comune dovrà valutare l'opportunità di attivare l'istituto della monetizzazione.
 - 6. Gli elaborati di P.R.G. e le norme tecniche di attuazione, vanno aggiornati con le modifiche da apportate a seguito del recepimento delle osservazioni sopra indicate e dei pareri espressi dagli altri Enti.

II) di comunicare al Comune di Camerino il presente atto in sede di conferenza dei servizi del 27/2/2019;

III) di invitare il Comune di Camerino a trasmettere alla Provincia e alla Regione copia della deliberazione di approvazione della variante in oggetto entro novanta giorni dall'approvazione della stessa, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L.R. 34/92;

IV) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto.

Di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. n° 267/2000.

Macerata, li 19/2/2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(f.to Arch. Serenella Sciarra)

IL PRESIDENTE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare integralmente propria la proposta di decreto con esso formulata;

Visto che sulla proposta di decreto sono stati resi i pareri in applicazione analogica dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 77 del vigente Statuto Provinciale;

DECRETA

I) DI FORMULARE, ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della Legge Regionale 2/8/2017 n.25 e dell'art.30 della Legge Regionale 05/08/1992 n.34, le seguenti osservazioni alla variante parziale al vigente P.R.G. del Comune Camerino di cui all'articolo 15 comma 5 della L.R. 34/92 per l'ampliamento di una struttura ricettiva in località Le Calvie, fatto salvo il parere favorevole della Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Macerata:

1. Prima dell'adozione della variante i contenuti della relazione illustrativa vanno rettificati alla pagina 10 dove, si suppone a causa di un refuso, si parla dell'insediamento di un plesso scolastico da ricostruire a seguito degli eventi sismici del 2016.
2. La prescrizione particolare inserita nell'articolo 17 delle nta del PRG va integrata con la seguente indicazione:
 - eventuali costruzioni entro terra interne alla fascia di rispetto stradale potranno essere attuate solo dietro acquisizione di parere favorevole dell'Ente proprietario della strada;
3. Nella scheda progetto va chiaramente indicato che la volumetria massima edificabile è pari a 16.000 mc.
4. Le misure di mitigazione previste nel rapporto preliminare vanno indicate come prescrittive nella scheda progetto e/o nella norma tecnica;

5. Prima dell'adozione della variante dovrà essere dimostrata la possibilità di reperire anche la dotazione standard di verde pubblico nella quantità di 40 mq ogni 100 mq di SUL esistente e da edificare o, in alternativa, il Comune dovrà valutare l'opportunità di attivare l'istituto della monetizzazione.

6. Gli elaborati di P.R.G. e le norme tecniche di attuazione, vanno aggiornati con le modifiche da apportate a seguito del recepimento delle osservazioni sopra indicate e dei pareri espressi dagli altri Enti.

II) di comunicare al Comune di Camerino il presente atto in sede di conferenza dei servizi del 27/2/2019;

III) di invitare il Comune di Camerino a trasmettere alla Provincia e alla Regione copia della deliberazione di approvazione della variante in oggetto entro novanta giorni dall'approvazione della stessa, ai sensi dell'art. 30 comma 5 della L.R. 34/92;

IV) di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione occorrente per l'attuazione di quanto in oggetto.

Stante l'urgenza, il presente provvedimento è stato dichiarato immediatamente eseguibile, per applicazione analogica dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

PROVINCIA DI MACERATA

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

sulla Proposta di DECRETO PRESIDENZIALE n. 38 del 19-02-2019

COMUNE DI CAMERINO VARIANTE PARZIALE AL VIGENTE P.R.G. IN LOCALITA' LE CALVIE, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 1 E 2 DELLA L.R. 25/2017 - L.R. 5 AGOSTO 1992 N. 34 E S.M.I. ARTT. 15 E 30 CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA DEL 27/2/2019 - FORMULAZIONE OSSERVAZIONI I.E.

Si esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000 parere, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

Favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Espresso in data 19-02-2019

Il Dirigente
ARCH. MAURIZIO SCARPECCI

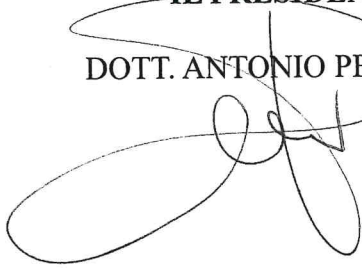
Documento informatico sottoscritto con
firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005
e ss.mm.ii.

Il Dirigente
ARCH. MAURIZIO SCARPECCI
Ufficio Provinciale di Macerata
Via Provinciale di Macerata, 2
66012 Macerata (MC)

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto a termini di legge come segue.

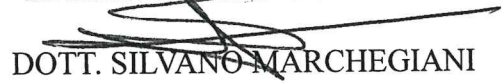
IL PRESIDENTE

DOTT. ANTONIO PETTINARI



IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SILVANO MARCHEGIANI



In pubblicazione all'Albo Pretorio dal **22 FEB. 2019**, per giorni 15 consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n.267/2000.

Macerata li, **22 FEB. 2019**

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. SILVANO MARCHEGIANI



ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il presente decreto è stato dichiarato immediatamente eseguibile

Il Segretario Generale
Dot. Silvano Marchegiani



La presente copia, composta di 3 fogli, è conforme all'originale
sistente presso questo Ufficio.



IL FUNZIONARIO

